

# Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

## ORIGINALE

N. 50

Del 13.10.2014

Oggetto: Art. 172 comma 1, lettera c) del T.U.E.L. 267/2000. Verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie.

L'anno duemilaquattordici il giorno 13 del mese di ottobre alle ore 11.00 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 24 Consiglieri assenti n. 9

		P	A			P	A
<b>PEPE</b>	<b>Fausto</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>NARDONE</b>	<b>Carmine</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>AMBROSONE</b>	<b>Luigi</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>ORLANDO</b>	<b>Nazzareno</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CANGIANO</b>	<b>Mario</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ORREI</b>	<b>Mario</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CAPEZZONE</b>	<b>Roberto</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>PALLADINO</b>	<b>Marcello</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CAPUTO</b>	<b>Gennaro</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PALMIERI</b>	<b>Annachiara</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>COLLARILE</b>	<b>Leonida</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>PASQUARIELLO</b>	<b>Mario</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE MINICO</b>	<b>Luigi</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>PICUCCI</b>	<b>Oberdan</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>DE NIGRIS</b>	<b>Luigi</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>QUARANTIELLO</b>	<b>Giovanni</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>DE PIERRO</b>	<b>Francesco</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>TANGA</b>	<b>Sergio</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE RIENZO</b>	<b>Massimo</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>TIBALDI</b>	<b>Raffaele</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FIGORE</b>	<b>Pasquale</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>TRUSIO</b>	<b>Luigi</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FIGORETTI</b>	<b>Floriana</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>VARRICCHIO</b>	<b>Cosimo</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>IZZO</b>	<b>Giovanni</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ZARRO</b>	<b>Giovanni</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>LANNI</b>	<b>Nazzareno</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>ZOINO</b>	<b>Francesco</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>LAURO</b>	<b>Vincenzo</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>ZOINO</b>	<b>Mario</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>MICELI</b>	<b>Angelo</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ZOLLO</b>	<b>Giuseppe</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>MOLINARO</b>	<b>Giuseppe</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Del Vecchio, Castiello, Coletta, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio

Dr. Giovanni Izzo

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO-AMBIENTE

### RELAZIONA QUANTO SEGUE

PREMESSO che

- ai sensi dell'art. 172 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n.267 del 18/8/2000, al bilancio di previsione devono essere allegati una serie di documenti tra cui quello indicato al comma 1 lettera c) che così dispone:

*c) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865, e 5 agosto 1978, n.457 – che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;*

- pertanto, preliminarmente, occorre individuare le quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie per l'esercizio finanziario **2014**;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Benevento n. 54 del 06.12.2012 (pubblicato sul BURC n. 78 del 24.12.2012) è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) del Comune di Benevento, in conformità della L.R. n. 16/2004 e s.m. e i., entrato in vigore dall'08.01.2013;
- con Delibera di C.C. n. 46 del 16/11/2012 sono stati approvati gli "Atti di Programmazione degli Interventi (API) di cui alla L.R. n. 16/2004 e s.m.e i.;

ATTESO che

- sono gli atti programmatici urbanistici a disciplinare le attività di cui delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865 e 5 agosto 1978, n.457;
- per quanto riguarda le zone da destinarsi alla residenza (ex PEEP), queste vengono individuate dal PUC come zone CP e CP1 (per un totale di circa mq 105.873,34 – quartiere Capodimonte) e disciplinate dall'API nella Parte Terza al cap. 19 paragrafo 6;
- per quanto riguarda le zone per attività produttive e terziarie (ex P.I.P. Contrada Olivola e Roseto), queste vengono individuate dal PUC come zone D1 e D2 e disciplinate dall'API nella Parte Terza al cap. 19 paragrafo 3;

ACCERTATO che:

- per le zone CP e CP1 del PUC non si è attivata alcuna iniziativa pubblica;
- sulla scorta delle notizie assunte presso il Settore Attività Produttiva, nessuna area di cui agli ex P.I.P. Contrada Olivola e Roseto è in stato di cessione a privati, né in diritto di superficie né in diritto di proprietà;

OCCORRE PRENDERE ATTO che:

a norma dell'art. 172, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i., nel Comune di Benevento **non vi sono**, per l'anno **2014**, aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 - da cedere in proprietà od in diritto di superficie.

Sulla scorta di tutto quanto sopra

Visto il parere della Commissione Consiliare Urbanistica del 6.10.2014

Tanto premesso si propone al Consiglio Comunale di approvare il sotto indicato provvedimento:

La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e, per l'effetto:

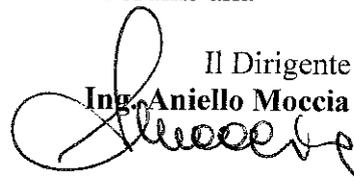
- Prendere atto della suesposta relazione del Dirigente del Settore Territorio-Ambiente.
- Prendere atto altresì che a norma dell'art. 172, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i., nel Comune di Benevento **non vi sono**, per l'anno **2014**, aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 - da cedere in proprietà od in diritto di superficie.
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Dirigente  
**Ing. Aniello Moccia**  

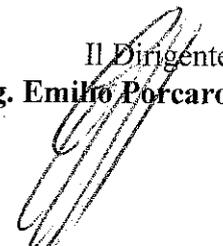

#### PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente Settore Territorio-Ambiente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente  
**Ing. Aniello Moccia**  


Il sottoscritto Dirigente del Settore Gestione Economica esprime parere favorevole *in ordine alla*  
*regolarità contabile*

Il Dirigente  
**Rag. Emilio Porcaro**  


Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti in aula il Presidente Dr. Cuomo e il Componente Dr. Pontillo

Entra in aula il Consigliere Collarile. PRESENTI 25

Intervengono i Consiglieri Orlando, Zarro e Nardone.

Entra in aula il Consigliere Lanni. PRESENTI 26

Relaziona sull'argomento l'Assessore Coletta.

Interviene il Consigliere Pasquariello.

Si passa alla votazione dell'argomento

PRESENTI 26

#### Il Consiglio comunale

Vista la relazione espressa nelle premesse.

Visti i pareri espressi per legge.

Con 19 Voti Favorevoli e 7 Voti Contrari( De Nigris, De Pierro, Nardone, Orlando, Pasquariello, Tibaldi, Trusio) resi per appello nominale

delibera

Di prendere atto della suesposta relazione del Dirigente del Settore Territorio-Ambiente.

Di prendere atto, altresì, che a norma dell'art. 172, comma 1, lett. c), del D.lgs 18 agosto 2000 N. 267 e s.m.i. , nel Comune di Benevento **non vi sono per l'anno 2014**, aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 - da cedere in proprietà o in diritto di superficie.

Con separata votazione resa in forma palese

#### Il Consiglio comunale

Con 19 Voti favorevoli e 7 Voti Contrari ( De Nigris, De Pierro, Nardone, Orlando, Pasquariello, Tibaldi, Trusio)

delibera

rendere la presente immediatamente eseguibile.

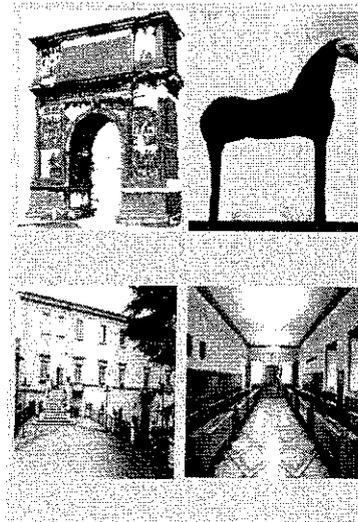
Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.



Comune di  
**Benevento**

Consiglio Comunale

*Palazzo Mosti, Aula Consiliare*



**Consiglio Comunale del 13/10/2014**

**In sessione ordinaria, seduta pubblica.**

### **Ordine del giorno**

<b>Numero</b>	<b>Titolo</b>
1.	Art. 172 comma 1 lett. C) del TUEL 267/2000. Verifica quantità e qualità delle aree e Fabbricati che possono essere ceduti in proprietà o diritto di superficie.
2.	Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
3.	Approvazione Programma triennale OO.PP. 2014/2016. Art. 128 Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i. .
4.	Approvazione bilancio di previsione esercizio 2014. Relazione previsionale e programmatica 2014/2016 . Bilancio pluriennale 2014/2016.

**Presidente Izzo:** Allora, Signori Consiglieri ... possiamo procedere con l'appello, grazie. Prego, prego.

Alla seduta. Se vogliamo precedere all'appello

**Segretario Ucelletti:**

**Sindaco Pepe: (presente)**

**Consiglieri**

**Ambrosone (assente)**

**Cangiano (presente)**

**Capezzone (assente)**

**Caputo (presente)**

**Collarile (assente)**

**De Minico (assente)**

**De Nigris (presente)**

**De Pierro (presente)**

**De Rienzo (presente)**

**Fiore (presente)**

**Fioretti (presente)**

**Izzo (presente)**

**Lanni (assente)**

**Lauro (assente)**

**Miceli (presente)**

**Molinaro (presente)**

**Nardone (presente)**

**Orlando (presente)**

**Orrei (presente)**

**Palladino (presente)**

**Palmieri (assente)**

**Pasquariello (presente)**

**Picucci (assente)**

**Quarantiello (assente)**

**Tanga (presente)**

**Tibaldi (presente)**

**Trusio (presente)**

**Varricchio (presente)**

**Zarro (presente)**

**Zoino Francesco (presente)**

**Zoino Mario (presente)**

**Zollo (presente)**

**Presidente Izzo:** Allora con 24 consiglieri presenti la seduta è valida. Grazie a tutti i consiglieri.

## **1° PUNTO ORDINE DEL GIORNO**

**OGGETTO: ART. 172 COMMA 1 LETT. C) DEL TUEL 267/2000. VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E FABBRICATI CHE POSSONO ESSERE CEDUTI IN PROPRIETÀ O DIRITTO DI SUPERFICIE.**

**PRESIDENTE IZZO:** Allora primo punto all'ordine del giorno art.172 com.1 lettera c del due 267/ 2000 verifica quantità e qualità delle aree fabbricate che possono essere cedute in proprietà o in diritto di superficie.

**Consigliere Orlando :** Presidente? Posso? Signor Sindaco, signor Presidente, signori consiglieri oggi il ritardo ovviamente era tutto sommato previsto e concordato tenendo conto dell'importante e dico importante tra virgolette perché non credo affatto che sia importante non per la strutturazione ma per il modo in cui è stato concepito questo tipo di voto, parlo di quello delle Provinciali imponeva ad alcuni consiglieri, imponeva, non lo imponeva per forza però, legittimo essere presente lì per lo spoglio e per verificare se potranno presentarci al meglio, e rappresentare al meglio quelle che sono le esigenze del nostro territorio in un ente a quanto ne dice il Presidente del consiglio Renzi dovrebbe essere sciolto tra pochissimo quindi trattasi di un comitato di liquidazione e vedremo se questo sarà un impegno mantenuto o meno.

Perché ho chiesto la parola Presidente per dirle quello che le ho detto prima in privato, cioè, io credo la richiesta che avevamo fatto io e il consigliere De Nigris di tenere un consiglio aperto, a parte quello sul ritardo, quello del consiglio sullo sviluppo del nostro territorio secondo me doveva e poteva essere, naturalmente è legittima la scelta che ha fatto lei però doveva darci l'opportunità di poter discutere dei problemi provinciale, a monte di un evento che ora si sta consumando in questi momenti, fatto dopo servirà solo per recriminare eventuali strategie o eventuali possibilità che la nostra città e il nostro Sannio potevano delineare, e io dico se non vogliamo considerare ancora gli organi rappresentativi in modo, con una minuzia anche questi organi qui non contano nulla poteva determinare un ragionamento politico ad ampio raggio.

Lo dico per la mia parte politica che sarebbe, o che dovrebbe essere cosiddetto centro destra e non, non, ritenuto di fare una riflessione a 360° dei suoi componenti che ha lasciato tutto sommato libertà ai consiglieri di auto determinarsi, poi i consiglieri hanno fatto una riflessione, secondo me errata però legittima, perché individuale quella di andare ognuno per la sua strada e invece bene avrebbero fatto a comprendere l'importanza di poter dare dei segnali alla cittadinanza ma anche al proprio elettorato, perché, continuo a dirlo, essendo noi rappresentanti del popolo quindi eletti dal popolo, e quindi eletti dal popolo che ritiene configurarsi con quel ragionamento politico che facciamo probabilmente avremmo potuto anche dare alle classi dirigenti del centro destra che era necessario fare delle riflessioni prima di un appuntamento elettorale.

Per la verità noi consiglieri di opposizione fino a un certo punto ci abbiamo provato abbiamo elaborato un documento dove chiedevamo di fare una riflessione insieme questo non è avvenuto, scusatemi, solo un

attimo, non perché mi dovete ascoltare perché se no mi deconcentro e sempre la stessa cosa, questo vale ovviamente per quello che avremmo potuto fare noi, e che non dire abbiamo fatto, ma se posso dire anche la mia sullo schieramento diciamo avversario, non vale neanche per un partito quello democratico che ha deciso di mettere da parte la democrazia scegliendo un candidato dall'alto e poi ottenendo un risultato che si è ottenuto o che si sta ottenendo, ma comunque determina un ragionamento e tutte e due gli schieramenti, cioè che gli eletti perdono sempre più la possibilità di partecipare ai procedimenti democratici della propria città, del proprio Paese, della propria Provincia e se questo vale questa volta per i consigli provinciali che devono tra l'altro essere cancellati, potrebbe valere la prossima volta per le regionali, e poi si arriverà alle comunali e poi non si sa che cos'è questa democrazia malata dove praticamente, noi ci riuniamo in questa stanza discutiamo tra noi e se no fosse per la stampa non avremmo nessun modo per far sapere ai cittadini che esistiamo, grazie. Che esistiamo.

Tra l'altro una scelta politica come quelle delle provinciali ci allontana ancora più dalla gente, allontana la gente da noi, perché come mi ha detto un cittadino ieri, tra l'altro anche simpaticamente, ve la cantate e ve la suonate tra voi, ho cercato di fargli capire che è una legge, ho cercato di far capire agli amici Movimento Cinque Stelle che hanno detto non dovete andare a votare, che il voto se è stabilito è un diritto e un dovere, ma il problema vero è che i cittadini si allontanano dalla politica e lo Stato gli organi competenti e noi stessi nulla facciamo per renderci conto che questi appuntamenti che passano così in sordina determinano quello che sarà il futuro della nostra città e della nostra terra.

Detto questo, quindi, che probabilmente quel ragionamento Presidente era importante farlo prima era importante perché probabilmente poteva uscire una novità da questo consiglio dato che è diffuso il malumore ognuno rispetto alle proprie classi dirigenti e che ne possiamo sapere che ne usciva uno un trasversalismo di potere ma un trasversalismo dovuto alla volontà di far comprendere che ci vuole rispetto per le istituzioni, e per la democrazia e per la partecipazione.

Quindi io la invito, semplicemente, se è possibile a valutare a valle quando e come farlo ma l'effetto è stato smorzato, e sicuramente non potremmo incidere sui prossimi appuntamenti, perché, è inutile che lo dico agli amici del centro destra, ma lo ricordo agli amici del centro sinistra ai noi se passa il principio ad es. le primarie sono un qualche cosa che si attiva e non si attiva assecondo delle esigenze non sono più primarie sono una bazzecola che viene utilizzate a secondo delle esigenze quindi questo partito che oggi detiene presumibilmente il potere, tra virgolette, o la capacità di governo nel Sannio e che c'è la anche a livello Nazionale deve fare una riflessione se le primarie esistono, devono esserci sempre, perché devono dare una lezione a noi che primarie non parliamo ma che poi alla fine non riusciamo a fare un ragionamento tra partiti ammesso che i partiti esistono ancora, perché mi risulta che molti sedi sono chiuse.

Una volta si parlava di partiti leggeri io penso che siamo ai partiti inesistenti, quindi il mio auspicio Presidente, prima di tutto, lo dico agli amici della maggioranza approfittate di questi momenti se non

parlate sulle segreterie, non vi fanno parlare, scelgono per voi noi cerchiamo di parlare tra noi e non ci riusciamo a voi arriva il fogliettino col nome e lo dovete fare non è più democrazia.

**Presidente Izzo:** Allora per par condicio prego Consigliere Zarro.

**Consigliere Zarro:** Presidente per interlocazione, del Presidente, credo che dia consiglio la possibilità di riflettere sulle cose che diciamo e le cose che facciamo.

Giustamente è stato detto che eleggiamo un consiglio provinciale che è un comitato di liquidazione, giustamente, io per la verità l'avevo talvolta anche sulla stampa appellato come un, di becchino che porta il consiglio Provinciale o prima o dopo, è inutile fare un consiglio provinciale, consiglio comunale di prospettiva rispetto a un comitato di liquidazione, cosa avrebbe dovuto dire il consiglio comunale al comitato di liquidazione, come si liquida, o come si porta un cadavere a cimitero sarebbe stata una cosa inutile.

Forse sarebbe stato comunque bene, perché io sono convinto che la discussione fa sempre bene, ma comunque finalizzato in quel modo sarebbe stato quasi inutile.

Viceversa Signor Presidente io rifletto su un'altra circostanza ed è questa, qual è l'assetto degli enti locali assente la Provincia e cioè una vasta plaga com'è la Regione Campania che è tanto vasta quanto la Slovenia e ha cittadini più della Slovenia come viene governata la comunità locale dalla Regione e da 560 consigli Comunali? Questo è il punto. Questo è il punto che deve rilevare.

Allora io vado ragionando in questo modo se i soloni romani hanno deciso di cancellare la provincia e quindi un ente di area vasta capace di governare i processi di area vasta, che oggi sono ingovernabili, almeno che qualcuno sostenga che la Regione non solo non si deve fermare a Capodichino, ma addirittura deve procedere per governare i processi di area vasta ex Provinciali perché sarebbe una iattura, è una iattura, perché io già mi domando, perché sulla Regione, perché sul territorio Sannita ci sono 400,300 dipendenti regionali, per fare cosa?

Per gestire quali interessi?

Quali funzioni pubbliche?

Questi interessi e queste funzioni pubbliche non dovrebbero essere, secondo la mia valutazione e secondo la valutazione di più di uno, regolarmente e credo in maniera più propria imputati agli enti locali cioè provincie e ai Comuni e perché avere tanto esercito regionale sul nostro territorio e ancora di più questo esercito sarà incrementato se naturalmente sarà cancellata la Provincia, come sarà cancellata, perché il 6 Agosto non lo dimentichiamo il Senato in prima lettura ha cancellato le Provincie.

Allora come fare a governare i processi di area vasta senza l'interferenza Regionale?

Senza la interferenza Regionale allora qui nasce un problema, cioè quali sono i compiti che devono essere annessi ai comuni capofila a gli ex comuni provinciali qual è il compito del comune di Benevento rispetto all'area vasta che prima era governata dalla Provincia questo è l'interrogativo, e naturalmente Signor Presidente, su questo interrogativo dobbiamo confrontarci perché il discorso non può essere semplicemente economico il discorso deve essere quale ente pubblico?

Quale soggettività pubblica, quei dei processi area vasta, e la risposta potrebbe essere che devono essere annessi inferiori e più pregnanti funzioni ai comuni ex capoluoghi di Provincia, ecco su questo ci dobbiamo confrontare per i livelli istituzionale come naturalmente ci dobbiamo confrontare per livelli economici affrontando naturalmente il processo della desertificazione, ma su queste cose.

Il bilancio che dovremmo discutere da qui a qualche momento ci darà ulteriori possibilità di riflessione.  
Grazie

**Presidente Izzo:** Grazie. Consigliere Nardone, prego

**Consigliere Nardone:** Grazie Signor Presidente, io farò l'intervento breve e porrò qualche concetto che è valido anche per le discussioni successive, preferisco anticiparle in questo contesto.

La crisi istituzionale che viviamo è del tutto evidente è inutile spendere ulteriore parola sull'assurdità di Dove esiste nel mondo che un ex consigliere Provinciale si può candidare ma non votarsi, e pure è stata accettata un meccanismo elettorale che hanno contribuito i 40 saggi in questo Paese, immagino se avessero partecipato i non saggi cosa avrebbero potuto produrre.

Questa è una legge assurda ma il punto più importante che voglio dire e lo dico a quelli di centro destra a quelli di centro sinistra, di centro, di sopra e di sotto, il ritardo colossale delle nostre istituzioni della cultura istituzionale della cultura del sistema di due fatti fondamentali che è al centro delle performance migliori che stano avvenendo in Europa e nel Mondo.

Lo ripeto il concetto perché se noi sembra, io lo so mica ormai sono una cassandra, che ripete le stesse cose ma son o talmente convinto che siano utile ascoltarle e magari sforzarsi di praticarle che per la responsabilità che abbiamo rispetto ai tanti ragazzi se ne vanno tre al giorno da Benevento, ogni giorno se ne vanno senza nessuna prospettiva concreta abbiamo il dovere di dirlo e ribadirlo con caparbieta .

È il tempo dell'adozione della conoscenza .

L'Italia sta in uno degli'ultimi posti per i ritardi che accumula nell'adozione della conoscenza il Sud sta ancora più indietro e noi avevamo tentato un disperato recupero per un periodo della nostra vita istituzionale qui nella nostra città che era un patrimonio estremamente importante.

L'adozione della conoscenza, vedete quando l'innovazione è lenta tutto si tanta lizza nella ripetitività delle cose professionalità sono capaci di ripetere e hanno paura di avventurarsi verso il nuovo.

Vi dico due cose, che cosa ne deriva questo una correlazione nuova inedita tra parte corrente e investimento, non tutte le opere pubbliche, non tutti gli investimenti daranno una risposta al PIL immediata e urgente, che cosa lo può dare?

Qualche giorno fa faccio due esempi, qualche giorno fa hanno dato il premio nobel per i LEG ai giapponesi, gli scienziati che l'hanno adottato, a che è servito tenere cinque anni all'ASI un laboratorio in cui facevamo vedere la differenza tra i consumi energetici, tra i consumi ai semafori , alla lampadina a tutto il resto e chi ha correlato gli aiuti pubblici, la programmazione degli investimenti che da adesso faccio prioritariamente, un sistema di illuminazione efficiente non lo hanno fatto al comune amministrato da liste civiche non lo hanno fatto da comune amministrato da comune centro destra non lo hanno fatto da comune amministrato da comune da centro sinistra.

Questo significava portare un innovazione in grado di non pesare sui cittadini, perché sentiva un risparmio energetico importante alle casse pubbliche si creava una capacità di correlazione tra gli investimenti e il risultato, è riduzione di parte corrente e dico un'altra perché questa è diventata enorme che riguarda le società che gestiscono gli acquedotti ENEA ha messo un portale, guardate stanno i motori efficienti di nuova generazione che risparmiano il 30% dei consumi energetici risparmiare la bolletta del 30% significa pagare di meno le utenze.

Tutte queste argomentazione sembrano qualcosa di estraneo alla politica, qualcosa al di fuori invece no, oggi nella situazione di crisi che abbiamo è la priorità assoluta di queste correlazioni sono i motori elettrici andate sul portale dell' ENEA ci stanno motorielettrici.enea vi danno i motori certificati e come evitare che i motori che vengono qui sono quelli energivori che devono smaltire e li portano nel mezzogiorno bisogna andare a questo elemento di capillarità di informazione di dettagli.

E l'altro lo smaltimento dei rifiuti. È possibile che lo smaltimento dei rifiuti il mio CIAR che è un emendante un agricolo straordinario ricavabile dai rifiuti senza impatto ambientale deve essere ambientato solo in alcune regioni e non può essere una risorsa nostra per migliorare la qualità dello smaltimento migliorare la qualità dei sistemi agricoli ,migliorare è possibilità occupazionale .

Di non parlare delle bio masse noi importiamo 70 miliardi di metri cubi di gas dal Bongo l'ENEA ha calcolato che con gli scarti agricoli quello che noi bruciamo a cielo aperto e non c'è nessuna giustificazione perché immettiamo diossina di ogni genere avremmo potuto produrre 8 miliardi metri cubi di gas in Italia rispetto a questo abbiamo di tutto.

La burocrazia le regioni e concludo, noi questo territorio a delle eccellenze lo so con molta fatica però le voglio comunicare le comunico non per ostentarle come risultati ma per dire che è possibile che la assuefazione a dire non è possibile, che è difficile dell'innovazione, è possibile io non faccio polemiche Raffaele però a Benevento ormai parliamo di Benedetto XIII e dei Longobardi, io non voglio essere Longobardo io vorrei essere uno che da un contributo oggi non quello che ha dato a Errico II tanto tempo fa, nel dare soluzioni alla crisi attuali invece noi abbiamo un rifugio nella nostalgia, un rifugio quelli che erano uno splendore del passato e non quella fatica costante e impegnativa delle soluzioni che oggi, concentrare le risorse di oggi.

Io per questa ragione valuterò l'opportunità dell'impegno consapevole di una profonda solitudine perché, parlare di Province Onorevole Zarro, la provincia, adesso dicono come utilizzare i fondi comunitari, la Provincia è l'unico modello certificato dall'Unione Europea che approvava i bilanci, i progetti in 60 giorni 30 giorni per verificarli unico caso in Europa è stato fatto qui, chi l'ha smantellato e perché è stato smantellato per che cosa e oggi per la stessa pratica durano 4 anni misura uno due quattro chi è il responsabile di questo.

E non bisogna nemmeno affrontare il tema della burocrazia, Genova è sotto gli occhi di tutti ma qualche volta c'è bisogno di assunzione di responsabilità.

Zingara Morta non si sarebbe mai fatta perché una funzionaria del ministero dell'ambiente non voleva firmare una valutazione di impatto ambientale perché voleva imporre delle cunette addicendo che l'acqua del fondo stradale non poteva andare nel terreno.

Si raddoppiava così la spesa per fare Zingara morta non si sarebbe fatta è stato un urlo se volete che si è sentito per tutta la valle a Fragneto Monforte, dicendo non te ne vai a Roma se non firmi.

Fu così, fu è estorta la firma sì, e si è fatta la Zingara Morta.

C'è bisogno di combattere per il bene comune non arrendersi di fronte alle burocrazie le più svariate e concludo con una situazione Presidente.

Le Regioni hanno dato in pasto, le caste hanno dato in pasto le Province è una vergogna Nazionale per nascondere le vere caste in questo Paese che non si giustificano in termini di costi, le Province non costano se non 1,5% hanno dato l'impressione che chiudendo le provincie potessero chiudere la manutenzione di mille duecento chilometri di strada in provincia di Benevento, hanno dato l'impressione che chiudendo le Province non spendevano più una lira per gli edifici scolastici o per la programmazione area vasta.

I consigli Provinciali erano gli unici che non avevano finanziamento, e hanno lasciato lì in cattedra le regioni dove, andate sui siti a controllare la legislazione regionale da quando sono state istituite metà delle leggi sono abrogazione di leggi sbagliate questo è il paese che ha 19 leggi sui funghi 19 leggi, ho finito signor Presidente, 19 leggi sui funghi moltiplicate per tutte le provincie, commissioni sui funghi, sui tartufi, sulle demenziale dei tartufi, sugli orari della raccolta e altro, ah e 4 leggi Nazionali bastava un documento di indirizzo agli enti locali di tipo regolamento di come si fa la raccolta dei funghi dei tartufi e altro.

Allora un consigliere Regionale costa quanto un intero consiglio Provinciale, allora io credo che vi farà piacere sapere, ho finito, ho finito, le Regioni sono qualcosa di indicibile pensate ad una pratica adesso da fare con il POR la ho fotografata montagna di carta così, una montagna di carta così, questo non è più possibile la situazione è tale che non può essere Di Maio dal parco dei Grillini a dire le innovazioni che avremo potuto introdurre, lo dovevano dire loro, lo possiamo fare il sistema satellitare poteva dare cartografie a tutta l'Italia invece adesso preferiscono affidare alla Regione Campania in silenzio il volo aereo di due milioni due milioni di volo aereo bombardando di CO2 per avere la stessa cartografia che si può

fare con un troni che abbiamo a Piazza Castello ci divertiamo a girare a Piano Cappelle, ma può girare per tutti i comuni senza spendere due milioni di volo aereo.

Allora ho ci si nerva nel merito dei contenuti, siano un patrimonio che lo socializza non abbiamo avuto l'onore della presenza di nessun consigliere ..... dalla corte scientifica di Singapore pubblica per scelta sua ..... sono state elaborate in questa città, sarebbe auspicabile come sono arrivate a Singapore selezionate da loro fosse anche la volta buona che ascoltate quanto meno della nostra terra, noi firmeremo un accordo, nei prossimi giorni, nazionale per fare di Benevento un molo di alta tecnologia , io spero che si possa ricordare con una conferenza, ..... a un clima di passiva costruzione di soluzioni e non come è stata questa vicenda delle elezioni Provinciali.

Al di là del sistema elettorale, imprevedibile io so le potenzialità che può dare questa ..... e perciò per me è una sofferenza ascoltare l'assenza di contenuto da parte dei candidati, non c'è stato nemmeno un dibattito .... dovevo dire di liquidazione, io vado a liquidare che cosa ma nemmeno di attesa, cosa voglio fare io non lo capito cosa volevano fare , non lo capito ne da una parte ne dell'altra.

Erano queste le cose che volevo dire e valgono anche sul bilancio successivo che è in totale difformità con quello che dovrebbe essere il consenso della situazione di crisi che attraversiamo

**Presidente Izzo:** lo devo giustificare il consigliere Quarantiello che mi ha pregato di .... Per motivi familiari, sono tenuto, mi ha chiamato stamattina e quindi io riferisco quello che mi ha detto tenendo conto che il Consigliere è stato sempre presente ai consigli.

Allora assessore Iadanza sul primo punto. Prego

**Assessore Iadanza:** Brevemente perché io cerco di dare dei chiarimenti su questo punto in sostituzione dell'assessore Coletta che per motivi familiari è assente, ah ecco c'è l'assessore Coletta il quale relaziona al mio posto un attimo solo

**Presidente Izzo:** Assessore Coletta prego

**Assessore Coletta:** Volevo semplicemente precisare che al momento noi abbiamo degli strumenti urbanistici che si sono arrestati nella fase, diciamo generale non abbiamo strumenti particolareggiati e soprattutto non si evince all'interno del BUC una destinazione d'uso residenziale di aree immediatamente accessibili immediatamente disponibili a parte le aree che sono classificate le aree b sulle quali esistono al momento semplicemente alcune proposte che interessano il piano casa gli interventi del piano casa .

Gli unici interventi particolareggiati e quindi praticabili nell'immediato sono quelli che rientrano appunto nella casistica del piano casa, somma.

Per quanto riguarda il resto hanno bisogno di essere particolareggiati gli ambiti di intervento e a questo scopo noi da tempo abbiamo messo in cantiere una necessità di dover intervenire realizzando una indicazione anche con un indirizzo panico metrico delle aree da assoggettare immediata edificazione cioè realizzazione questo però presuppone che ci sia la, diciamo così la scomposizione dei comparti avendo una superficie nel PUC molto elevata difficilmente sono praticabili interventi a loro interno infatti esistono delle sollecitazioni da parte di alcuni tecnici che propongono senza per altro entrare nel merito la individuazione di criteri che possono permettere di suddividere le aree dei comparti in sub aree.

Pregiudiziale a questo è opera diciamo messi in cantiere dall'amministrazione di provvedere a dare un piano di indirizzo, indirizzo significa di selezionare le parti da assegnare alle attività sociali, cioè le aree che dovrebbero essere cedute al comune in maniera tale di poter fornire agli interessati all'intervento già uno schema di riferimento molto puntuale.

Una volta adottato questo criterio si può pervenire anche con la concessione diretta e quindi accelerando i termini dell'edificazione perché automaticamente questa aree passerebbero da uno stato di indicazione

generale ad uno più particolareggiato.

In questo momento non abbiamo aree di immediato possibile intervento edificatorio residenziale, insomma, ripeto a parte quelle che possono rientrare nell'art.5 della legge per la casa, esisteva l'altro programma in aptera l' Housing sociale ma questo è un discorso che non mi sembra entri in questo tipo di stanza, insomma, per cui ripeto più che farci carico di avere in tempi relativamente brevi una ripartizione, scomposizione diciamo di comparti di grande estensione in modo da consentire anche a raggruppamento di cittadini ma esigui di quelli previsti i comparti hanno una superficie adesso che vanno da 20 mila metri quadrati che naturalmente competono a più proprietari esistono delle grosse difficoltà a stabilire un accordo tra le parti per realizzare il comparto così come è stato dal piano definito, insomma, definito.

Studiando il comparto e inserendo al suo interno uno schema di fruizione più particolareggiato dove vanno ubicate non solo i servizi ma anche le strade pedonali, diciamo così i percorsi, le aree protette ecc. si ha una differente occasione di poter intervenire già sapendo su quali aree si può fare affidamento.

Il sub comparto viene realizzato sulla base di anche indicazione se ce ne sono saranno anche queste pubblicizzate che possono avere priorità perché l'intervento possa dare alla fine un esito, non di realizzazione, soddisfacimento di una domanda di individuale, ma quella di fornire anche alla città un metodo di crescita organico e ben strutturato.

Ecco questo è quello che fa parte del nostro obiettivo e quando parliamo della macchina pubblica che deve esercitare un ruolo prioritario nel definire gli equilibri ma anche la facies della città a costruirsi dobbiamo passare attraverso questi ..... ma veramente questo sistema porterebbe, parte abbiamo più volte annunciato delle nostre organizzazioni nella commissione urbanistica porterebbero ad avere una chiara visione di quali sono gli spazi effettivamente utilizzabili ai fini di edificazione.

Questo quanto posso ....

**Presidente Izzo:** Grazie Assessore se spegne un attimo, ha chiesto di intervenire il consigliere Pasquariello. Prego.

**Consigliere Pasquariello:** Grazie signor Presidente, signor Sindaco, signori Assessori colleghi consiglieri . lo sarò telegrafico però prendo spunto dall'intervento dell'assessore Coletta che, relazionando su questa delibera diciamo per altro più tosto di maniera relativa della verifica della quantità e della qualità delle aree di fabbricati che possono essere cedute in diritto di proprietà o in diritto di superficie, ha fatto, ha introdotto una panoramica un po' più ampia su quello che è lo stato urbanistica della nostra città. lo colgo subito l'occasione per fare una brevissima riflessione di carattere politico su questo tema visto che oggi dovrebbe essere una seduta di bilancio di previsione ma evidentemente è una seduta di preconsuntivo dico io .... Dovremmo fare i programmi ma invece stiamo a verificare un po' i programmi di quest'anno. In materia urbanistica mi preme sottolineare, perché giusto che la città lo sappia perché è evidente che bisogna sottolineare tutti i successi o gli insuccessi, caso che mi appressa a dire di questa amministrazione che ricordo in fretta e furia dopo pochissimi giorni dal suo insediamento ..... a fare... un condiviso ... io ho detto e continuo a dire probabilmente quella fretta e furia era dovuta al fatto di dover tra virgolette, ..... scontare qualche cambiale elettorale ..... scontare qualche elettorale, qualche promessa elettorale dopo un anno dall'approvazione furono approvati anche qui con enfasi, perché io mi ricordo che sia l'approvazione del PUC, sia l'approvazione degli interventi attuativi del PUC cosiddetti API sono stati approvati anche qui con enfasi sostenendo che sarebbe stata la panacea di tutti i mali per un settore, quale quello dell'edilizia che era in crisi, che è in crisi nella nostra realtà, ma soprattutto si sarebbe ridisegnata e rivista la città anche alla luce di moderne concezioni urbanistiche. Bhè dopo 18 mesi 2 anni quegli API vanno a scadenza ma non c'è stata quasi nessuno intervento si contano sulle dite di una mano, se volete di due mani, molti di queste sono state dichiarate in ricevibili e

probabilmente questa amministrazione si dovrà prestare a modificarli, concedere un po' più di elasticità ai proponenti privati, a dover consentire di costruire metri cubi in più.

Questo per dire che questo bilancio di previsione e questa delibera ci serve anche per attestare un fallimento di questa amministrazione nel campo urbanistico.

Tanto si è parlato di PUC, tanto diciamo parlato di API in termini, voglio dire, quasi innovativi, una conquista di questa amministrazione si è rilevato un flop e purtroppo oggi ne siamo a prenderne atto. Grazie

**Presidente Izzo:** Grazie Consigliere. Se non ci sono altri interventi sul primo punto, io passerei alla votazione, io chiamerei anche i consiglieri che sono lì.

Allora Segretario andiamo alla votazione del primo punto all'ordine del giorno.

Allora ci siamo. Prego

**Segretario:**

**Sindaco Pepe: si**

**Consiglieri**

**Ambrosone :assente**

**Cangiano:si**

**Capezzone :assente**

**Caputo :si**

**Collarile: si**

**De Minico: assente**

**De Nigris :no**

**De Pierro :no**

**De Rienzo:si**

**Fiore :si**

**Fioretti: si**

**Izzo :si**

**Lanni :favorevole**

**Lauro :assente**

**Miceli :si**

**Molinaro: favorevole**

**Nardone: no**

**Orlando:no**

**Orrei : si**

**Palladino :si**

**Palmieri :assente**

**Pasquariello: no**

**Picucci :assente**

**Quarantiello: assente**

**Tanga: si**

**Tibaldi :no**

**Trusio :no**

**Varricchio: si**

**Zarro :si**

**Zoino Francesco: si**

**Zoino Mario: si**

**Zollo : si**

**Presidente Izzo:** Allora con 19 voti favorevoli e 7 contrari il primo punto all'ordine del giorno viene approvato, c'è l'immediata esecutività o no, questo è ordinaria ..... va bene allora sull'immediata esecutività così come sopra.

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

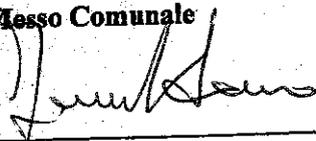
### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

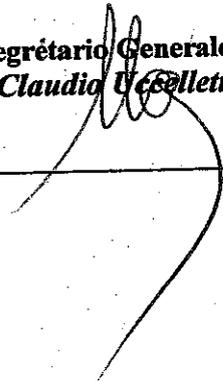
è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 14 GEN. 2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. \_\_\_\_\_ del Reg. Pubbl.).

Li 14 GEN. 2015

Il Messo Comunale



Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti



---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti